

# CHE SPETTACOLO!

Ragazzi e famiglie in preghiera verso il NATALE



Terza settimana

**DOMENICA** delle profezie  
adempite

Terza settimana d'Avvento    27 nov. - 3 dicembre 2016

# Domenica 28 novembre 2016

## DOMENICA DELLA VENUTA DEL SIGNORE

### IL VANGELO

#### Lettura del Vangelo secondo Matteo (11,7-9)

Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta».

### PER RIFLETTERE

*Gesù sembra tenere particolarmente a questa domanda: «**Che cosa siete andati a vedere?»**. La ripete addirittura tre volte. La figura di Giovanni Battista aveva scosso la gente: qualcuno lo aveva visto come un santo, come il Salvatore; qualcun altro lo aveva trovato un personaggio scomodo; altri, magari, lo avranno creduto matto...*

*Ognuno, guardando al Battista, si era un po' fatto un'idea su di lui. Gesù chiede alla gente di giocare la faccia, di prendere una posizione.*

*A volte, fa comodo non dire ciò che si pensa, perché così si riesce ad accontentare tutti... Ma con il Signore non funziona: lui **vuole una risposta**.*

### PER RICORDARE IN FAMIGLIA

Avere idee diverse permette di poter crescere, ma a una condizione: queste idee vanno condivise. Quanto sarebbe bello trovare alcuni momenti in cui nella propria classe, con i propri amici, la propria squadra ci si possa confrontare su un argomento che ci sta a cuore.

### LA PORTA APERTA

Per questa settimana, mi impegno o dire sempre la verità, anche quando è scomoda o difficile, anche quando ho paura perché significa non accontentare qualcuno.

### PREGHIAMO

Signore Gesù,  
donami  
un cuore semplice  
perché possa sempre  
avere il coraggio  
di dire ciò che penso  
e di essere  
una persona sincera.  
Aiutami  
quando la pigrizia  
o l'indifferenza  
mi spingono  
a voltare la faccia  
di fronte a un amico  
che ha bisogno.  
Ti chiedo scusa  
per tutte quelle volte  
in cui faccio finta  
di non sentire  
la tua voce  
che mi chiama  
Amen

# Lunedì 29 novembre 2016

## SIGNORE E SIGNORI, IL CIRCO!

**Mamma:** Ragazzi, avete visto che bravo? È un mimo. Io non sarei capace senza usare le parole di far capire così tante cose alle persone... questo è davvero un artista.

**Irene:** Hai ragione, mamma, lui è davvero bravo ma anche tu lo sei stata. Ricordi quando eravamo piccini e non sapevamo parlare? Tu sapevi capire tutto quello di cui avevamo bisogno. Sapevi leggere nei nostri occhi e sul nostro viso quando eravamo tristi o felici, quando ci occorreva qualcosa e quando invece potevamo giocare tranquilli.

**Marco:** Però qui le cose sono un po' più complicate: di fronte hai tante persone che non conosci e in poco tempo, senza l'ausilio della parola, devi far capire chi sei e anche raccontare qualcosa di te.

**Papà:** Per essere dei bravi mimi, occorre conoscere il nostro cuore e quello degli altri, imparare a sentire che cosa si muove dentro... Bisogna avere molta attenzione: solo così è possibile trasmettere ciò che proviamo in quel momento, soltanto con un'espressione o alcuni movimenti.



### PREGHIAMO

Signore Gesù,  
aiutami a saper ascoltare con attenzione  
il mio cuore.

A volte, lo sento battere forte per la paura:  
insegnami che non sono solo  
e che tu mi sei sempre accanto.

A volte, batte forte per l'emozione,  
per un incontro importante,  
per una ricorrenza importante,  
per una bella parola che qualcuno mi ha detto:  
insegnami che anche lì ci sei tu  
e a dirti grazie.

Grazie, Gesù, che ci sei! Amen

# Martedì 30 novembre 2016

## PAROLA AI PROTAGONISTI

Ciao, ragazzi, mi chiamo **Cristal** e faccio il **mimo** da un po' di anni. Volevo fare la trapezista: guardavo la mia mamma e il mio papà che si lanciavano da un trapezio all'altro e mi dicevo: Vedrai, Cristal, da grande anche tu avrai un posto là in alto!

Ma col passare del tempo, mi sono accorta che non ero proprio portata: ogni volta era una brutta caduta. Fu difficile da accettare, ma poi scoprii di avere qualcosa che altri non avevano: tutti mi dicevano che guardandomi negli occhi capivano che cosa provavo e volevo senza bisogno di parole. Un giorno, domandai al direttore del circo come potevo essere utile e la sua risposta fu: «Sei perfetta per fare il mimo, vedrai che conquisterai la gente».

All'inizio non fu semplice: dovevo prestare molta **attenzione** a ogni movimento del viso e del corpo. Ci vollero molte ore di esercizio da sola e con gli altri... ah, gli amici: mi hanno sempre incoraggiata! E così eccomi qua: oggi sono il mimo del circo che ogni giorno strappa sorrisi e qualche lacrima a chi guarda!

### **PREGHIAMO**

Signore Gesù,  
spesso faccio le cose un po' di fretta,  
non solo i compiti o i giochi,  
ma tratto con Superficialità  
anche i miei amici  
e le persone che vivono con me.  
Aiutami o dedicare loro le giuste attenzioni  
anche se ho poco tempo,  
insegnami o saper guardare  
con attenzione i loro volti  
per cercare di capire  
quello di cui hanno bisogno.  
Amen

# Mercoledì 2 dicembre 2016

## MUSICA, MAESTRO!

«Voi avete una speciale risorsa: con i vostri continui spostamenti, potete portare a tutti l'amore di Dio, il suo **ABBRACCIO** e la sua misericordia. Potete essere comunità cristiana itinerante, testimoni di Cristo che sempre è in **CAMMINO** per incontrare anche i più lontani.»



È stato proprio un giorno unico, memorabile... che non si dimentica! Anche se eravamo in molti, ho sentito le parole del Papa e il suo sguardo rivolti proprio a me. Era come se in mezzo a quella folla avesse trovato un minuto per ognuno di noi, per dirci proprio quelle parole, magari già sentite tante volte, ma che oggi risuonavano in modo diverso. Ecco, nelle mie orecchie e nel mio cuore sono rimaste queste due: **abbraccio** e **cammino**.

La prima è una parola che ci fa stare bene: essere **abbracciati**, circondati di gioia! Ogni volta che qualcuno ci abbraccia, è un po' come se ci dicesse che l'amore ci avvolge totalmente, vuole arrivare in ogni angolo del nostro corpo e della nostra vita!

La seconda è **cammino**: noi artisti del circo siamo sempre in cammino, come ognuno di voi nella vostra vita, ed è su questo cammino che Gesù si fa compagno di strada... Sta a noi saperlo riconoscere.

Ti consegno le due carte che trovi qui sotto da giocarti nella giornata di oggi con alcuni suggerimenti sulle persone che potresti aiutare. Scegli tu come fare o chiedi consiglio a qualcuno della tua famiglia, poi scrivi il nome dei tuoi amici e il modo in cui li hai aiutati.

### ABBRACCIO

Posso regalare abbracci a coloro a cui voglio più bene,, ma sarebbe bello anche, spingersi verso qualcuno con cui faccio un po' più fatica...

---

---

### CAMMINO

Posso cercare nella prossima giornata quelle persone che sono mie compagne di viaggio e con attenzione vedere che cosa mi raccontano di Gesù (ascolto, vicinanza, amicizia...).

---

---

# Giovedì 1 dicembre 2016

## BIGLIETTO VINCENTE

*A proposito di attenzione Gesù diceva che...*

### **Lettura del Vangelo secondo Luca (19.1-6)**

Entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia.

### **PREGHIAMO**

Signore Gesù, fammi imparare da te  
a essere attento:  
in mezzo a tanta gente  
sei riuscito  
a vedere Zaccheo  
che, piccolo, non solo di statura,  
era salito sul sicomòro per vederti.  
Dammi la capacità  
di alzare lo sguardo  
per cercare con attenzione  
chi, vicino a me, ha bisogno di aiuto.  
E quando anche io salgo sul mio sicomòro,  
vienimi o cercare con la tua tenerezza  
che sa perdonare  
e accogliere a braccia aperte.  
Amen

# Venerdì 2 dicembre 2016

## UN CIRCO TUTTO IN REGOLA

### PRONTI A TUTTO!

ATTENZIONE! Il mimo non parla: va osservato con attenzione, per capire che cosa dice... A volte, un gesto vale più di mille parole! Come mimeresti la parola "amore"? Mettendo le dita a cuore? Facile, ma come lo esprimi a gesti? **Vediamo se sei attento...**

### IO CON GESÙ

In Chiesa ti fai distrarre dai tuoi amici o ascolti con attenzione il Vangelo? Lo sai che Gesù parlava, ma faceva anche molti gesti significativi? Prova a prestare attenzione a quelli che ci saranno nel Vangelo di domenica prossima. E fai attenzione ai gesti che compie il sacerdote durante l'eucaristia: conosci il loro significato? Se non te lo ricordi, chiedi alla catechista o al don, così capiranno che sei uno attento!

### IO CON GLI ALTRI

Sei attento agli altri? Ascolti con attenzione i tuoi amici, quando ti parlano? Cerchi di capirli anche quando ti risulta difficile o ti fanno arrabbiare? Sei attento a non ferire i loro sentimenti? Condividi le loro gioie e i loro dispiaceri? Allenati a essere un amico attento, imita Gesù.

### IO PER TUTTI

Anche i gesti di tutti i giorni verso il cibo o i rifiuti possono dimostrare la tua attenzione verso il mondo. Mangi tutto quello che hai nel piatto o sprechi il cibo? Fai la raccolta differenziata? Perché con i tuoi amici o con la tua famiglia non crei con materiale di riciclo dei bigliettini di auguri per Natale o dei piccoli pensieroletti?

#### **PREGHIAMO**

Signore, fa che ogni tua Parola  
arrivi a toccarmi il cuore  
e mi renda capace  
di compiere gesti d'amore.  
Amen

# Sabato 3 dicembre 2016

## DIETRO LE QUINTE

### IL CIRCO DELLE FARFALLE (*The Butterfly Circus*)

è un cortometraggio del 2009, diretto da Joshua Weigel.

Will è un giovane privo degli arti e, proprio per questo, viene presentato come un fenomeno da baraccone. Tra le risa delle persone solo un uomo, Mister Mendez, si avvicina a lui, dicendogli che è magnifico. Solo più tardi scopre l'identità di quell'uomo che gli si era tanto avvicinato, e decide di seguirlo: forse in Will si è accesa la speranza di poter cambiare.

E così entra a far parte della carovana del circo di Mr Mendez, senza un ruolo, spettatore estasiato, sconvolto e assorto nello scoprire che esiste un mondo nel quale ci si può mettere in mostra non per i propri limiti, ma per le proprie risorse. Un mondo nel quale le competenze sono molto più importanti delle incompetenze, un mondo in cui ognuno, nella sua diversità, ha un posto. Ma Will desidera un ruolo, quello che lui conosce comincia a non avere più un senso.

E così è Mr Mendez, interrogato da Will sulle sue possibilità nel circo, a spiegargli, con una semplicità disarmante, che ognuno è ciò che crede di essere, e che forse è più difficile trovare un nuovo ruolo quando nessuno ha insegnato un modo diverso per potersi vedere. Poche parole, poche spiegazioni. E quando Will chiede come farà lui, che pensa che Dio gli abbia voltato le spalle, a trovare un modo nuovo di vedersi, Mr Mendez risponde: «Più grande è la lotta, più glorioso è il trionfo».

Will non comprende subito quelle parole. Solo dopo qualche giorno, è lui stesso a sperimentare una parte di se stesso che non conosceva. Ora ha un nuovo posto, un nuovo mondo, una nuova possibilità: e così nel suo stupore, nella sua gioia, nella sua paura per quello che lo attende, Will trova una nuova occasione.

Per saperne di più:

<https://www.youtube.com/watch?v=jjOmiLerT7o>

### PREPARIAMO LA PREGHIERA

Ogni sera, prima di iniziare a preparare, accendiamo una candela e mettiamola in mezzo alla tavola, per ricordarci che siamo alla presenza del Signore, che è la nostra luce. Il momento migliore per fare la preghiera insieme è al termine della cena!

### INTRODUZIONE

*Papà o mamma:*

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo.

*Tutti: Amen.*

*Papà o mamma:*

Gesù, donaci la tua parola vera, che rende bella la nostra vita.

*Tutti: **Che bello ascoltare e fare la tua volontà!***

### SUGGERIMENTI

- I brani della Parola di Dio è bene siano letti dai genitori.
- Le riflessioni possono essere lette dai fratelli più grandi.
- Dove c'è da scrivere, è compito tuo (tieni una penna a portata di mano)
- La preghiera è da fare, possibilmente, tutti insieme.

### CONCLUSIONE

*Papà o mamma:*

La benedizione di Dio, Padre, Figlio e Spirito santo, discenda su di noi e con noi rimanga sempre.

*Tutti: Amen*